

SCADE oggi il pagamento dell'acconto di Tasi e Imu: Urbino, capoluogo di Provincia, è in linea con la media nazionale per l'aliquota Tasi, che è dell'1,9 per mille, pari a una media di circa 103 euro in totale, circa 51 euro per l'acconto. Dall'anno 2015, il Comune di Urbino ha stabilito di far pagare la Tasi solo sull'abitazione principale e non su altri immobili, con un'aliquota di 1,9 per mille; l'Imu, invece, non si paga sulla prima casa, tranne che si tratti di castelli o residenze di questo tipo, che a Urbino non ci sono nemmeno, mentre sugli altri fabbricati l'aliquota è del 10,5 per mille. La rendita catastale media, assolutamente ipotetica, delle abitazioni di Urbino, si aggira sui 325 euro: in base a questo dato, in media, sull'abitazione principale si pagherà 103 euro di Tasi (acconto adesso e saldo entro il 16 dicembre), di Imu 573 euro. Il Comune di Urbino ha allora ipotizzato che la previsione di incasso della Tasi sarà per il 2015 di 745mila euro, per l'Imu di 3.125.000. Urbino nelle Marche è ben al di sotto di Ancona, dove si pagano circa 318 euro di Tasi, di Fermo (138) e Macerata (135), ma sopra Ascoli Piceno (46 euro). **L. O.**

Tasi e Imu, nessun vero salasso

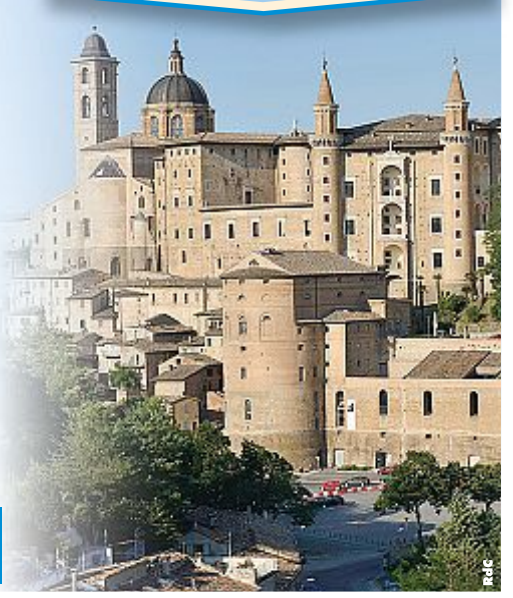
Urbino è tra i capoluoghi meno esosi delle Marche. Ascoli imbattibile

LA CLASSIFICA

Costo della Tasi secondo lo studio del Servizio politiche territoriali della Uil

SALASSATE			GRAZIATE		
Torino	403	202	Asti	19	10
Roma	391	196	Ascoli Piceno	46	23
Siena	356	178	Crotone	51	26
Firenze	346	173	Catanzaro	57	29
Genova	345	173	Cesena	60	30
Bari	338	169	Treviso	64	32
Bologna	331	166	Potenza	65	33
Foggia	326	163	Matera	79	40
Como	321	161	Cosenza	82	41
Ancona	318	159	Nuoro	88	44
Media capoluoghi	230	115	Media costo annuo Tasi prima casa		
Media tutti i comuni	180	90	Acconto 16 giugno		

Urbino 103 | 51,5



L'ESTATE è iniziata con belle e calde giornate, ed è avanzata poi così velocemente che già si sono manifestate situazioni meteo tipiche di agosto: temporali e trombe d'aria. Superata questa fase torneranno azzurri cielo e mare. Le colline sono ancora screziate dal giallo delle ginestre; i campi di grano maturo ed i girasoli in fiore, con tonalità diverse, aumenteranno via via il giallo nel paesaggio. Maggio è stato splendido nei primi venti giorni, con precipitazioni praticamente assenti (1,2 mm in 5 ore di pioviggine). Poi c'è stata l'intensa perturbazione che in sole 24 ore (fra le ore 03 del 22 e le 03 del 23) ha scaricato ben 99 mm di pioggia incessante; l'instabilità si è poi protratta con pioggia intermittente. Dopo 2 giorni di pausa altri 25 mm sono caduti fra la notte e la mattinata del 27 portando il totale mensile a 135,8 mm, oltre il doppio della media, che è di 64 mm circa.

LE TEMPERATURE roventi delle prime due decadi, rispettivamente di +5° C e +4° C oltre le medie del periodo, sono notevolmente scese con l'arrivo delle precipitazioni: la terza decade ha infatti registrato -1,5° C sulla media, portando i valori complessivi mensili a +2,5° C. Riguardo alle precipitazioni dei primi cinque mesi del 2015, notiamo che solo gennaio, con 37 mm, è stato scarso di acqua. In "Barometri" recenti più volte ci siamo occupati delle precipitazioni molto abbondanti degli ultimi cinque anni, il cui impatto sul territorio è ancora testimoniato dalle tante frane e strade sconnesse o interrotte che molto danneggiano i cittadini, irritati ora

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



per le inerzie delle amministrazioni locali più che per il cattivo tempo. Abbiamo qualche motivo che ci spinge ad essere ottimisti sul fronte frane ed in genere sulla stabilità geologica delle nostre colline per i prossimi anni: orsù, affrontiamo temerariamente l'argomento, quasi con la spavalderia delle previsioni ortofrutticole, che tanto di un nostro eventuale errore tra qualche anno nessuno avrà memoria!

IL NOSTRO ragionamento parte dalla constatazione che i cambiamenti climatici iniziati a fine anni '80 dello scorso secolo hanno interessato per certo le temperature, il cui aumento è testimoniato oltre che dai numeri dal succedersi di molti inverni miti e di estati quasi sempre caldissime. Recentemente si è iniziato a discorrere di "tropicalizzazione" del nostro clima locale. In effetti si sono registra-

ti più volte fenomeni piovosi violenti e prolungati. Tuttavia, la quantità annuale delle precipitazioni non sembrerebbe essere influenzata dal global warming: confrontando le medie dei periodi 1950-1990 e 1991-2009, relative alla stazione di Urbino, non troviamo variazioni significative. Solo quando calcoliamo le medie degli ultimi cinque anni, tra i quali solo il 2011 è stato moderatamente secco, troviamo un incremento importante delle precipitazioni. Se è vero, come qui ipotizziamo, che l'aumento delle temperature non è in stretta correlazione con le precipitazioni, possiamo ritenere che i quantitativi elevati degli ultimi anni rientrino in un quadro di variabilità ciclica più volte osservato negli ultimi secoli.

AD ESEMPIO, si sta riproponendo un andamento simile a quello degli anni 1900-1909. Perciò, e concludiamo, a questi anni umidi potrebbero succedersi, riportando il quadro nella media, alcuni anni (non necessariamente consecutivi) decisamente aridi di precipitazioni; i terreni franosi si consoliderebbero e l'attenzione ed il disappunto si potrebbero allora indirizzare sui danni provocati dalla siccità! In media stat virtus. Purtroppo non ci si può aspettare che piova il giusto tutti gli anni. Vox populi, tanto per continuare ad usare il latinorum degli azzecagarbugli nelle schiere dei quali ci siamo nell'occasione arruolati, afferma che (G)usto... è morto! Considerando tuttavia che, come da premessa, la nostra potrebbe essere una previsione temeraria, possiamo sempre sperare in una sua provvidenziale ricomparsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDESI

Domea immobiliare
Via Solferino 46/1 61122 - Pesaro
Tel 0721 33568
www.domeaimmobiliare.it
info@domeaimmobiliare.it

PRESTIGIOSA ED UNICA SOLUZIONE COMMERCIALE

DI OLTRE 1000 MQ ANCHE suddivisibili e frazionabili. Centro Storico, limiti ztl

Posizione eccezionale, altissimo passaggio. Innovativa nel suo genere. **RIF AV00D**

anche comprensiva di Licenza Commerciale, ideale anche per:
GRANDI MARCHI DISTRIBUZIONE - MULTINAZIONALI IMPORTANTI STUDI MEDICI E PROFESSIONALI.

info in agenzia

è una esclusiva